

digITalog S.p.A. in liquidazione

Sede in VIA EMILIO DE' CAVALIERI 7 - 00198 ROMA (RM)

Codice fiscale 08645111009 – Rea RM 1108739

C.F. e P.IVA: 08645111009

Capitale Sociale Euro 1.142.000 i.v.

Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2022

Introduzione

Signori Azionisti,

la presente Relazione sulla gestione, redatta dai Liquidatori nominati dall'assemblea in data 21 gennaio 2022 ed in carica dall'1° febbraio 2022, fa riferimento, alle attività ed ai fatti contabili afferenti all'intero esercizio 2022. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta una perdita di € 146.549 che può essere imputata e suddivisa come segue:

- € (477.857) perdita del periodo ante liquidazione 1° gennaio – 31 gennaio 2022
- € 331.308 utile del primo periodo di liquidazione 1° febbraio – 31 dicembre 2022

Tale suddivisione è ampiamente dettagliata ed approfondita, così come previsto dai principi contabili, nella nota integrativa.

Gestione della Liquidazione

Alla luce del decreto legge 6 novembre 2021, n.152, convertito in legge (con modificazioni) in data 29 dicembre 2021, digITalog ha perso lo status di Soggetto Attuatore unico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale, di conseguenza, in data 21 gennaio 2022, l'Assemblea dei Soci ha deliberato la messa in liquidazione volontaria della Società e la nomina di un Collegio dei liquidatori composto dal Prof. Michele Galeotti, Presidente e dal Prof. Rodolfo De Dominicis e dal dott. Marcello Mariani.

Il Collegio sindacale, dimessosi in data 12 gennaio 2022, ha comunque continuato a svolgere le proprie funzioni sino alla nomina del nuovo Collegio, avvenuta con delibera assembleare in data 28 aprile 2022 con durata in carica fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024, nelle persone del dott. Simone Morfini, Presidente e del dott. Luca Guazzo Crescini e del dott. Massimo Grazini, sindaci effettivi; del dott. Emiliano Barcaroli e del dott. Francesco Scappini, quali sindaci supplenti.

Il Collegio dei Liquidatori è stato autorizzato, dalla suddetta Assemblea del 21 gennaio 2022, a continuare l'attività di gestione, ai soli fini della conservazione dell'integrità e del valore del patrimonio sociale ai sensi degli artt. 2486 e ss. Codice Civile, in base ai seguenti criteri:

- (i) *adozione di tutte le opportune azioni, in sede amministrativa e, all'occorrenza, giurisdizionale, per la riscossione integrale o nella massima misura concretamente realizzabile, dei crediti vantati dalla società nei confronti del Ministero, quali risultanti dagli Stati di avanzamento lavori già presentati e successive eventuali integrazioni;*
- (ii) *coltivare il contenzioso pendente al TAR Lazio volto anche alla contestazione della legittimità costituzionale dell'art. 30 del d.l. n. 152 del 2021, con ogni ulteriore e conseguente richiesta risarcitoria o ripristinatoria;*
- (iii) *prosecuzione delle attività aziendali non oggetto di trasferimento al Ministero esclusivamente al fine di conservare il valore dell'azienda o per evitare contestazioni o azioni per danni da parte di terzi. Tali*

- attività potranno essere proseguite, sempre che non vi sia danno al patrimonio aziendale, per il tempo strettamente necessario al loro trasferimento ad altro soggetto istituzionalmente disponibile;*
- (iv) *salvo diverso accordo con il Ministero che assicuri la sostenibilità economica della gestione, obbligo categorico di riconsegna della PLN allo stesso Ministero allo spirare del termine previsto dalla legge, senza che ulteriori costi di gestione possa-no essere posti a carico del bilancio della società;*
- (v) *divieto di impegnare somme rivenienti dalla liquidazione dei SAL al 6 novembre 2021 per fare fronte a spese e costi successivi allo scioglimento della società, a meno che ciò non sia imposto da norme di legge o dal rischio di azioni per danni che possano arrecare maggiore nocimento al patrimonio sociale o, ancora, non si tratti di costi necessari al corretto funzionamento della società in liquidazione e finalizzati alla liquidazione medesima;*
- (vi) *mantenimento, a carico della Società, delle sole risorse strettamente necessarie per le attività sopra elencate”.*

In relazione ai suddetti criteri, di seguito si dettagliano le attività svolte.

(I) ADOZIONE DI TUTTE LE OPPORTUNE AZIONI, IN SEDE AMMINISTRATIVA E, ALL'OCCORRENZA, GIURISDIZIONALE, PER LA RISCOSSIONE INTEGRALE O NELLA MASSIMA MISURA CONCRETAMENTE REALIZZABILE, DEI CREDITI VANTATI DALLA SOCIETÀ NEI CONFRONTI DEL MINISTERO, QUALI RISULTANTI DAGLI STATI DI AVANZAMENTO LAVORI GIÀ PRESENTATI E SUCCESSIVE EVENTUALI INTEGRAZIONI

Incasso contributi di cui alle Convenzioni con il MIT e Rendicontazione

Nel 2022 sono stati liquidati da parte del MIT i SAL 4 e 5 a valere sulla Convenzione L. 18/17 per un importo totale pari a €5.783.685,15 di cui €3.126.873,80 pagati nel mese di maggio e €2.656.811,35 pagati nel mese di dicembre.

Nel mese di gennaio 2023 è stato presentato il SAL n. 6 pari a € 888.975,80 relativo al periodo 7 novembre – 31 dicembre 2021, redatto ai sensi della Convenzione medesima ed alla luce del disposto dell'art. 30 del D. L. 6 novembre 2021, n. 152.

Nel corrente mese di maggio sono in corso di liquidazione da parte del MIT gli ulteriori seguenti importi a valere sui SAL presentati:

Legge 18

- SAL 4 €465.351
- SAL 5 €730.288
- SAL 6 €777.395

Legge 123

- SAL 3 €23.000

Nel mese di marzo 2022 è stato presentato il SAL 5 Decreto Genova (ai sensi dell'art. 11.2 della “Convenzione per la disciplina delle attività connesse alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, servizi e forniture inerenti agli interventi di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legge 28 settembre 2018 n. 109) relativo al periodo aprile - dicembre 2021 per euro 588.743,09 e nel mese di ottobre 2022 è stato presentato il SAL 6 relativo al periodo gennaio - giugno 2022 per euro 228.855,53.

Si rileva, inoltre, che in relazione ai Progetti PON “Infrastrutture e Reti 2014-2020”, digITALog ha provveduto nel 2022 a rendicontare le spese riferite al Progetto “Drive Belt”, (Domande di Rimborso 11 e 12) per un importo complessivo pari ad euro 32.009,35.

Nel mese di febbraio 2022 è stato incassato l'importo di euro 33.098,79 relativo alla Domanda di Rimborso n.10, nel mese di ottobre 2022 è stato incassato l'importo di euro 10.964,00 relativo alla Domanda di Rimborso n.11 e nel mese di novembre 2022 è stata incassata la Domanda di Rimborso n.12 Drive Belt per un importo pari ad euro 6.813,00.

(II) COLTIVARE IL CONTENZIOSO PENDENTE AL TAR LAZIO VOLTO ANCHE ALLA CONTESTAZIONE DELLA LEGITTIMITÀ COSTITUZIONALE DELL'ART. 30 DEL D.L. N. 152 DEL 2021, CON OGNI ULTERIORE E CONSEGUENTE RICHIESTA RISARCITORIA O RIPRISTINATORIA

A fronte della sopravvenuta revoca *ex lege* delle Convenzioni e delle disposizioni che prevedevano l'erogazione di tali fondi, digITALog ha sollevato eccezione di incostituzionalità dell'art. 30 del d.l. n. 152 del 2021. Nel mese di febbraio 2022 il Tar Lazio (sent. n. 2021/2022, pubbl. il 21 febbraio 2022) si è pronunciato rilevando *“l'improcedibilità del ricorso stante l'insussistenza di un attuale obbligo a provvedere in capo all'amministrazione intimata per effetto dell'intervento normativo sopra richiamato relativamente al quale si rivelano manifestamente infondate le prospettate criticità in termini di legittimità costituzionale”*

Nella seduta dell'Assemblea del 16/05/2022 i Soci, seguendo il criterio dettato nella messa in liquidazione della società, di *“coltivare il contenzioso pendente al TAR Lazio volto anche alla contestazione della legittimità costituzionale dell'art. 30 del d.l. n. 152 del 2021, con ogni ulteriore e conseguente richiesta risarcitoria o ripristinatoria”* ed a valle del parere emesso dallo studio legale Sandulli – Battini – Cimino favorevole alla presentazione dell'appello al Consiglio di Stato, deliberavano di impegnare il Collegio dei liquidatori:

- *ad adottare ogni necessaria azione al fine di tutelare gli interessi della Società e dei soci, in ogni opportuna sede giudiziale e/o stragiudiziale in ordine alle liti attive e passive,*
- *a rispettare indirizzi, tempistiche e obiettivi indicati nel deliberato di assemblea del 21 gennaio 2022.*

Alla luce di tale delibera la Società ha proceduto a presentare il ricorso in appello al Consiglio di Stato, la cui udienza si è tenuta in data 26 gennaio 2023 e a tutt'oggi si è ancora in attesa della relativa sentenza.

(III) PROSECUZIONE DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI NON OGGETTO DI TRASFERIMENTO AL MINISTERO ESCLUSIVAMENTE AL FINE DI CONSERVARE IL VALORE DELL'AZIENDA O PER EVITARE CONTESTAZIONI O AZIONI PER DANNI DA PARTE DI TERZI. TALI ATTIVITÀ POTRANNO ESSERE PROSEGUITE, SEMPRE CHE NON VI SIA DANNO AL PATRIMONIO AZIENDALE, PER IL TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO AL LORO TRASFERIMENTO AD ALTRO SOGGETTO ISTITUZIONALMENTE DISPONIBILE

Tali attività riguardano le diverse Convenzioni stipulate e/o Progetti presentati:

- **CONVENZIONE PER L'AMMISSIONE AI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART. 16-TER, DEL DECRETO-LEGGE 20 GIUGNO 2017, N. 91, CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 2017, N. 123, RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI PER LA CRESCITA ECONOMICA NEL MEZZOGIORNO” (DI SEGUITO, “CONVENZIONE LEGGE 123”), SOTTOSCRITTA IL 6 DICEMBRE 2017 E CESSATA A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE DELL'ART. 30, COMMA 2, DEL D.L. 6 NOVEMBRE 2021, N. 152**

Il finanziamento di cui alla Legge n. 123 del 2017 è nato per la *“realizzazione di un ulteriore modulo della PLN”* volto a creare *“un sistema automatico per la detezione di un flusso di merci in entrata nei centri storici delle città metropolitane”*.

Nell'ambito della procedura per la *“Progettazione definitiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione definitiva e di esecuzione relativi alla fornitura, installazione e gestione degli apparati di videosorveglianza nella Città di Matera”* il contratto stipulato con il RTI con mandataria Engap S.r.l., Ing. Notaro e Ing. Marzo, mandanti, è stato risolto consensualmente in data 23 settembre 2022 a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 30, comma 2, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, che ha determinato la perdita della disponibilità del finanziamento pubblico a copertura del Progetto T.R.A.C.E. e la conseguente impossibilità per digITALog di perseguire gli obiettivi condivisi con il Comune di Matera e posti alla base della procedura di affidamento del Contratto.

- **“CONVENZIONE PER LA DISCIPLINA DELLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA PROGETTAZIONE, ALL'AFFIDAMENTO E ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE INERENTI AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, DEL DECRETO LEGGE 28 SETTEMBRE 2018 N. 109, CONVERTITO – CON MODIFICAZIONI – DALLA LEGGE 16 NOVEMBRE 2018, N. 130 ED ALL'ART. 1, COMMI 1025 E 1026, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, 145 E PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 109/2018, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 130/2018”, (DI SEGUITO, “CONVENZIONE DECRETO GENOVA”) SOTTOSCRITTA IN DATA 17 LUGLIO 2019, IN ATTUAZIONE DEL DECRETO N. 15 PROT. N. D/2019/15 DELL'11 APRILE 2019 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL VIADOTTO DI POLCEVERA DELL'AUTOSTRADA A10**

Attività riconducibili alle previsioni di cui al Decreto-legge 109/2018 (“Decreto Genova”) ed al Decreto del Commissario Straordinario per la Ricostruzione del Viadotto Polcevera dell'autostrada A10 n. 15/2019.

Alcuni interventi relativi alla Convenzione Genova sono cofinanziati al 50% dal Progetto E-Bridge “Emergency and BRoad Information Development for the ports of GENoa”, presentato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dall’Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale e da digITALog nell’ambito della Connecting Europe Facility 2014-2020 - Transport Call for Proposals 2018 ed approvato dalla Commissione UE. Tale progetto prevede, nei limiti di finanziamento, investimenti mirati a potenziare le possibilità di scambio ferroviario con l'entroterra e un nuovo sistema di alimentazione delle merci containerizzate che non dipenda unicamente dagli orari di apertura dei magazzini industriali (principali fruitori del Porto).

A novembre 2022 si è riusciti ad inserire all’interno del perimetro della Convenzione le attività riguardanti il completamento della realizzazione del Varco di San Benigno, utilizzando, a tal fine, quota parte delle risorse inizialmente destinate alle aree buffer.

Il progetto Genova Lotto 1 – “Servizio di verifica del Progetto definitivo e del Progetto esecutivo dei lavori di adeguamento tecnico funzionale del varco automatizzato di S. Benigno del Porto di Genova” e Lotto 2 – “Servizio di verifica del Progetto esecutivo degli interventi complementari ed accessori alla realizzazione dei lotti A e D del Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del Porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell’Aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova” è stato aggiudicato, in data 21 dicembre 2022 in favore della società PCQ srl per entrambi i Lotti, per un corrispettivo di €11.624,90 per il Lotto 1 e di €17.150,17 per il Lotto 2.

Studio Trasportistico – Centro di Smistamento di Alessandria

Il contratto avente ad oggetto il servizio di redazione dello “Studio Trasportistico relativo al Nuovo Scalo Alessandria” e il servizio di “Supporto alla successiva Analisi Costi e Benefici” - stipulato in data 11 maggio 2021 con il RTI composto da REDAS ENGINEERING S.r.l. - Mandataria, GO-MOBILITY S.r.l. e FIT CONSULTING S.r.l., a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 1, commi 1009 e 1010, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e del conseguente trasferimento delle risorse e delle funzioni sulla progettazione del nuovo centro merci di Alessandria Smistamento al Commissario Straordinario per il 3° valico, è stato risolto consensualmente, in data 21 settembre in quanto non è stato più possibile portarlo a termine.

Scorporo Ramo d’azienda

In data 28 dicembre 2022, con atto per Notaio Francesco Madeo in Roma, registrato all’Agenzia delle Entrate in data 29 dicembre 2022, depositato al Registro delle Imprese in data 30 dicembre 2022 ed iscritto in data 4 gennaio 2023, è stato formalizzato l’atto di scorporo del ramo d’azienda di digITALog relativo alle attività collegate al c.d. “decreto Genova” ed al connesso progetto “E-Bridge” in cofinanziamento, mediante conferimento nella Newco contestualmente costituita, denominata CONNECT INGEGNERIA & DIGITALIZZAZIONE Srl.

- **ATTIVITÀ A VALERE SUI PROGETTI PON “INFRASTRUTTURE E RETI” 2014-2020;**
Progetto Drive Belt

Progetto a valere sul PON “Infrastrutture e Reti” 2014-2020 con stipula della Convenzione in data 8 febbraio 2018 (contributo concesso per 2,342 milioni di euro, a parziale copertura del costo complessivo di 2,45 milioni euro) relativo alla costruzione di un sistema atto a raccogliere sistematicamente dati relativi alla logistica che permetta l’analisi dei flussi dei mezzi e delle merci che insistono su Porti, interporti e distretti industriali.

A febbraio 2022 è stata presentata la “Domanda di rimborso n.11” e, a maggio 2022, l’Autorità di Gestione del PON, nonostante le note con le quali veniva chiarito che tale Convenzione non rientrava tra quelle contemplate nel comma 3 dell’art.30 del d.l. n. 152 del 2021, che l’intervento realizzando non è necessario per assicurare il funzionamento della PLN e non presuppone il ruolo di digITALog quale Soggetto Attuatore, né rientra nell’asset oggetto della messa a disposizione del MIT ai sensi del comma 4 del citato art. 30, ha inteso sospendere nei confronti di digITALog la suddetta Domanda e l’analisi e la validazione dei dati di monitoraggio.

Alla luce di ciò, la Società, contestando le suddette sospensioni, ha disposto, per il tramite del RUP, ai sensi del comma 2 dell’art. 107 del D.Lgs. 50/2016, la sospensione dell’esecuzione dei Contratti di appalto inerenti.

A giugno 2022 è stata presentata la “Domanda di Rimborso n. 12” anche essa sospesa con esplicita nota dell’AdG.

Il 31 agosto 2022 l’AdG ha comunicato che, all’esito di un parere tecnico formulato da un apposito Gruppo di Lavoro ministeriale (istituito per la valutazione e accertamento tecnico ed economico-giuridico di cui all’art. 30, comma 4, D.L. n. 152/21) era stato ritenuto necessario richiedere apposito orientamento ermeneutico all’Avvocatura Generale dello Stato. In data 20 ottobre 2022 l’AdG rappresentava l’avvenuto superamento della vicenda de qua in ragione del parere ermeneutico espresso dall’Avvocatura Generale dello Stato e la conseguente la ripresa delle verifiche delle Domande di Rimborso n. 11 e 12 e la ripresa del consueto processo di monitoraggio bimestrale al 31 ottobre 2022.

In data 27 ottobre 2022 e in data 4 novembre 2022 sono stati riattivati rispettivamente i Contratti di appalto di Coordinamento tecnico e di Realizzazione del progetto.

Tale progetto è proseguito con non poche difficoltà legate al reperimento dei dati utili alla sperimentazione, di proprietà di diversi gestori (RFI, Marin Traffic, Porti etc...) che si sono mostrati disponibili a collaborare, ma ciò ha richiesto tempistiche più lunghe rispetto alle previsioni che vedevano come termine per la fine della sperimentazione il 31 marzo 2023.

In data 14 marzo 2023 è stato sottoscritto il verbale di avvio del contratto sottoscritto con RFI la fornitura del servizio denominato “PIC IF – Pubblicazione dati (Back-end)” attraverso la piattaforma “RFI-IL CIRCOLAZIONE”.

(IV) SALVO DIVERSO ACCORDO CON IL MINISTERO CHE ASSICURI LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELLA GESTIONE, OBBLIGO CATEGORICO DI RICONSEGNA DELLA PLN ALLO STESSO MINISTERO ALLO SPIRARE DEL TERMINE PREVISTO DALLA LEGGE, SENZA CHE ULTERIORI COSTI DI GESTIONE POSSA-NO ESSERE POSTI A CARICO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ;

Riconsegna della PLN

Al fine di adempiere alle disposizioni indicate nel comma 3 dell’art. 30 del D.lgs. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021, la società è stata impegnata nelle attività volte alla riconsegna della PLN. In data 23 marzo 2022 è stata trasmessa una nota (Prot. n. 283/2022) al MIT con la quale, a valle del completamento della consegna della documentazione tecnica al Gruppo di Lavoro, avvenuto il 7 marzo 2022, è stato inviato il documento denominato “Piattaforma Logistica Nazionale - Asset ed attività messe a disposizione del MIT ai sensi dell’art. 30 comma 4 D.L. 152/2021 convertito con L.233/2021” con allegato supporto magnetico. Tale documento conteneva l’indicazione analitica di tutte le componenti (strutture fisiche, licenza software, moduli software realizzati, progetti in corso, ecc.) messe a disposizione del MIT in adempimento alla norma su richiamata. In tale nota è stata chiesta, inoltre, l’indicazione del referente del MIT a cui fornire le credenziali ai fini dell’accesso ai repository del codice sorgente ed il referente per l’attribuzione delle credenziali di gestione dei sistemi informatici che erogano i servizi della PLN, ai fini del passaggio di consegne alla luce della scadenza della Convenzione per la conduzione dei sistemi, come previsto dall’Accordo Bonario sottoscritto con Logistica Digitale srl, fissata per il 31 marzo 2022.

In riscontro a tale nota, in data 30 marzo 2022, il Capo Dipartimento, Cons. Mauro Bonaretti trasmetteva una comunicazione con la quale indicava l’Ing. Alessandro Calchetti, Presidente del Gruppo di lavoro di cui alla determina n. 225 del 21 dicembre 2021, quale referente del MIT per la definitiva messa a disposizione di quanto necessario in attuazione della normativa.

A seguito di tale nota, in data 30 marzo 2022, sono state fornite all’ing. Calchetti le credenziali per accedere ai repository dei codici sorgente della PLN e le credenziali di gestione dei servizi informatici che erogano i servizi della Piattaforma stessa, ai fini del passaggio di consegne tra digITALog e il MIT, come da verbale di consegna sottoscritto.

Inoltre, in pari data è stata trasmessa una nota a firma del Collegio dei liquidatori a Logistica Digitale srl, al referente del MIT ing. Calchetti e al Capo dipartimento dott. Bonaretti, con la quale, a valle del completamento della consegna, si invitava Logistica Digitale srl a voler prendere contatto con l’ing. Calchetti al fine di concordare le modalità di trasmissione delle credenziali rientranti nel perimetro di responsabilità di Logistica Digitale medesima, ribadendo che con la suddetta consegna digITALog non sarebbe stata più in condizione di intervenire su alcun applicativo o sistema della PLN con conseguente esonero di qualsiasi responsabilità.

I collaudi della PLN sui progetti riconsegnati al MIT, hanno avuto tutti esito positivo e, a causa di alcuni ritardi dell’appaltatore, sono stati ultimati solo in data 1° dicembre 2022.

Definizione rapporti con Logistica Digitale Srl (LD)

In seguito all'entrata in vigore della dell'art. 30 del D.lgs. n. 152/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 233/2021 si è tenuto un incontro con i vertici di LD nel quale le parti, in apposito verbale sottoscritto, hanno preso atto della Legge e del conseguente subentro del MIT in via diretta o eventualmente tramite RAM, nelle funzioni di soggetto attuatore della PLN specificando che sarebbe stata competenza del MIT stesso adottare gli opportuni atti di indirizzo e controllo nei confronti di LD per assicurare la continuità del servizio, dei collaudi tecnico-amministrativi, degli investimenti realizzati e in corso di realizzazione e della liquidazione delle spettanze di LD fino al 31 marzo 2022.

Nel termine di 120 giorni dall'entrata in vigore della suddetta normativa, digITALog ha inviato una comunicazione (prot. n. 306_2022) con cui ha dichiarato di aver messo a disposizione del Ministero tutto quanto realizzato o in corso di realizzazione in attuazione della Convenzione di Concessione e in ossequio a quanto disposto dall'art. 30, comma 4, del citato D.L. n. 152/2021.

Nella fase di "consegna" al MIT è insorta una controversia avente ad oggetto l'esecuzione di alcuni obblighi relativi all'Accordo Bonario, sottoscritto con Logistica Digitale a febbraio 2021, con il quale, in buona sostanza, si sterilizzava il contenzioso instaurato da detta Società dinanzi al TAR del Lazio, si determinava di dare avvio alla fase transitoria finalizzata al trasferimento del servizio della PLN a digITALog e si garantiva il completamento di alcuni moduli software della PLN fino al 31 marzo 2022. In particolare, digITALog rilevava che, in virtù dell'art. 4 dell'accordo doveva versare 2.000.000,00 di euro, oltre IVA a Logistica Digitale, per la gestione dei servizi della PLN in essere o realizzati nel periodo transitorio, come da fatture emesse da Logistica Digitale ed evidenziava altresì che, ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Bonario, Logistica Digitale aveva, a sua volta, riconosciuto a digITALog la somma complessiva di 1.900.000,00 euro, di cui 1.000.000,00, oltre IVA, a titolo di canone concessorio ed euro 900.000,00 a titolo di indennizzo onnicomprensivo e forfettario, per un totale di euro 2.318.000,00 (importo per il quale erano state emesse le fatture). Pertanto, digITALog evidenziava come, operata la compensazione fra i rispettivi crediti, residuasse la somma di euro 122.000,00 in favore di Logistica Digitale che veniva contestualmente liquidata a saldo, con conseguente estinzione di ogni credito da parte di quest'ultima. Di tutta risposta Logistica Digitale, in data 3 marzo 2023, contestava la nota di digITALog ritenendo che la somma versata all'esito delle compensazioni fosse da intendersi come mero acconto residuando il credito di euro 1.809.782,37, oltre interessi. Inoltre, contestava il credito di digITALog di euro 900.000,00 ex art. 2.1, lett. b) dell'Accordo Bonario non essendosi verificata la condizione cui - a suo dire - il pagamento era subordinato. A questo punto Logistica Digitale ha diffidato digITALog ad emettere la nota di credito relativa alla fattura avente ad oggetto l'importo di euro 900.000,00 e a procedere al pagamento della somma di euro 1.809.782,37, oltre interessi; digITALog ha, a sua volta, contestato la nota di Logistica Digitale rilevando la sussistenza ed esigibilità del credito di euro 900.000,00 e diffidando la società al versamento (o al riconoscimento della sussistenza del relativo credito ai fini della compensazione) in favore di digITALog della somma di euro 900.000,00, maggiorata degli interessi legali dall'1 aprile 2022, entro i successivi 5 giorni, con espressa avvertenza che in difetto avrebbe attivato la procedura per la risoluzione dell'Accordo Bonario per inadempimento del gestore, ai sensi dell'art. 35 della Convenzione di Concessione.

In data 4 aprile 2023 le Parti, pur senza riconoscimento alcuno della fondatezza delle rispettive ragioni, per mero spirito transattivo, al solo fine di scongiurare il rischio di un lungo e complesso contenzioso giudiziale, hanno concordato di comporre in via bonaria la controversia, addivenendo, attraverso la sottoscrizione di un atto e mediante reciproche concessioni, al raggiungimento di un accordo transattivo idoneo a tacitare ogni e qualsiasi pretesa di ciascuna delle parti nei confronti dell'altra, in modo che nessuna di esse abbia nei confronti dell'altra più nulla a pretendere con riguardo ai rapporti pregressi.

In tale atto è stato previsto il riconoscimento della compensazione fra l'importo di € 2.000.000,00, oltre IVA che digITALog ha riconosciuto a LD per l'attività di gestione del PCS PLN e l'importo di € 1.900.000,00, oltre IVA che LD ha riconosciuto a digITALog a titolo di canone e di indennizzo e che l'importo residuo di € 122.000,00 è stato integralmente corrisposto da digITALog a saldo.

Inoltre, è stato dato atto che in sede di attuazione del D.L. 152/2021, come modificato in sede di conversione con legge n. 233/2021, il MIT ha deliberato di acquisire specifici assets sviluppati da Logistica Digitale nel corso della esecuzione della Concessione quali investimenti di pubblico interesse (IPI) e/o ulteriori sviluppi e progetti, pertanto ai sensi di quanto stabilito dall'Accordo Bonario, digITALog ha riconosciuto in favore di LD a saldo e stralcio di ogni ulteriore pretesa, l'importo di € 205.024,09, oltre IVA, impegnandosi a fare in modo che LD riceva dalla Newco Connect srl il pagamento di € 264.443,64, IVA inclusa, per le prestazioni rese ai sensi del DM 376/2019, nell'ambito degli affidamenti che digITALog ha ricevuto dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione di Genova. Infine, digITALog si è impegnata a restituire a Logistica Digitale l'importo di

€14.164,22, oltre IVA, per le utenze Telecom che erano state volturate a LD per il periodo di competenza precedente alla data di voltura.

(V) DIVIETO DI IMPEGNARE SOMME RIVENIENTI DALLA LIQUIDAZIONE DEI SAL AL 6 NOVEMBRE 2021 PER FARE FRONTE A SPESE E COSTI SUCCESSIVI ALLO SCIoglIMENTO DELLA SOCIETÀ, A MENO CHE CIÒ NON SIA IMPOSTO DA NORME DI LEGGE O DAL RISCHIO DI AZIONI PER DANNI CHE POSSANO ARRECARE MAGGIORE NOCUMENTO AL PATRIMONIO SOCIALE O, ANCORA, NON SI TRATTI DI COSTI NECESSARI AL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELLA SOCIETÀ IN LIQUIDAZIONE E FINA-LIZZATI ALLA LIQUIDAZIONE MEDESIMA;

Ricognizione dei contratti vigenti e attività di recesso

Nel corso dell'anno è stata avviata una ricognizione su tutti i contratti vigenti (con fornitori, rinvenienti da affidamenti diretti o procedure di gara, e contratti di consulenza) al fine di verificare lo stato dei pagamenti da effettuarsi fino alla scadenza del termine e l'eventuale possibilità di un recesso anticipato per tutti i contratti ritenuti non essenziali alla fase transitoria fino alla consegna della PLN al MIT ed agli adempimenti di liquidazione. Sono seguite una serie di comunicazioni di recesso/risoluzione consensuale (come da elenco che segue).

Contratto stipulato con:

- Mauro Paoloni per l'affidamento del servizio di “consulenza ed assistenza al Presidente del Consiglio di Amministrazione ed al Consiglio di Amministrazione in materia di strategia aziendale, con particolare riferimento a tematiche di economia aziendale, contabili, di organizzazione, programmazione e controllo”
- Mauro Paoloni per l'incarico di “assistenza alla Società in relazione alle tematiche di carattere amministrativo, economico ed aziendale da trattare nell'atto convenzionale da stipularsi con il MIT”
- UNIROMA per l'affidamento del “Servizio di verifica assetto organizzativo, disamina politiche retributive del personale e di supporto alla stesura di un nuovo organigramma di UIRNet S.p.A.”
- UIR per l'affidamento del “Servizio di Realizzazione di uno studio propedeutico alla creazione del «Sistema FVS» (Freight Village System)”
- Sandulli-Battini-Cimino per l'affidamento del servizio di “Consulenza giuridico-amministrativa e supporto legale nella gestione dei rapporti con enti, amministrazioni e società terze, relativi alla Piattaforma Logistica Digitale”
- Studio Bussinello Demme per all'affidamento del “Servizio di Assistenza nella procedura di licenziamento collettivo di cui alla Legge 23 luglio 1991 n. 223 ovvero di licenziamenti individuali plurimi da avviare nei confronti del personale dipendente”
- RTI Engap s.r.l. ING. ANTONIO NOTARO (Mandante) e ING. ROBERTO MARZO (Mandante) per l'affidamento del servizio “Progettazione Definitiva, Direzione dei Lavori e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione relativi alla fornitura, installazione e gestione di apparati di videosorveglianza nella Città di Matera nell'ambito del «Progetto T.R.A.C.E.»”
- RTI Redas Engineering s.r.l. (Mandataria), GO-MOBILITY S.r.l. (Mandante) e FIT CONSULTING S.r.l. (Mandataria) per l'affidamento del servizio di Redazione studio trasportistico e supporto alla successiva Analisi Costi e Benefici
- Leonardo S.p.A. per l'affidamento del “Servizio di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa”
- Slalom Consulting srl per l'affidamento del “Servizio di medico competente, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n.81, di UIRNet S.p.A.”
- Land srl per l'affidamento del “Servizio di leasing di apparecchiature informatiche”
- Diana Rossi per l'affidamento del “Servizio di supporto amministrativo/legale nella redazione di atti/convenzioni da espletare nell'ambito del Progetto “Drive Belt”.

Sono stati mantenuti solo i contratti ritenuti necessari al funzionamento della società.

Sistema di gestione della qualità

A partire dal 2 maggio 2010 la società di certificazione SGS Italia Spa ha rilasciato a **digITALog** la certificazione della qualità in conformità alla norma UNI EN ISO 9001; la certificazione è stata in corso di validità fino al 31 gennaio 2022 con il seguente scopo di certificazione “Programmazione, progettazione, realizzazione, gestione, affidamento, verifica/controllo della fase esecutiva di contratti pubblici inerenti alla piattaforma informatica

telematica nazionale e relative derivazioni regionali nonché sistemi informatici telematici attinenti la logistica e l'intermodalità".

Modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001

Alla luce dell'entrata in vigore del D.L. 6 novembre 2021 n.152, convertito con modifiche dalla L. 29 dicembre 2021 n. 233, l'Organismo di Vigilanza, nel corso del CDA del 10 gennaio 2022, ha dato disponibilità a dimettersi permanendo nell'incarico fino all'Assemblea dei Soci convocata in data 21 gennaio 2022 che ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

(VI) MANTENIMENTO, A CARICO DELLA SOCIETÀ, DELLE SOLE RISORSE STRETTAMENTE NECESSARIE PER LE ATTIVITÀ SOPRA ELENcate".

Nel corso dell'anno 2022 non è stato emesso alcun Organigramma.

La composizione del personale dipendente e ad esso assimilato, a fine esercizio, è riassunta nel seguente prospetto.

<i>Qualifica</i>	<i>31 dicembre 2021</i>	<i>31 dicembre 2022</i>
Dirigenti	4	0
Quadri	8	4
Impiegati	13	7
	25	11

Il Fondo di Integrazione Salariale INPS (FIS – causale Covid) in misura compresa tra il 25% (venticinque per cento) ed il 60% (sessanta per cento) dell'orario di lavoro è stato gradualmente ridotto e sospeso al personale impegnato nelle attività da condurre conseguenti alle modifiche normative e, come previsto dall'accordo siglato con le Organizzazioni Sindacali, è terminato il 30 giugno 2022 così come l'applicazione della conseguente riduzione dello stipendio del 25% al lordo del superminimo dei dirigenti.

Nel mese di giugno 2022 digITALog, alla luce delle molteplici attività da svolgere conseguenti alle modifiche normative introdotte, ha risolto l'incarico di consulenza, mai attivato, per l'assistenza nella procedura di attivazione di licenziamento collettivo di cui alla Legge 23 luglio 1991 n.223 ovvero di licenziamenti individuali plurimi da avviare nei confronti di tutto il personale dipendente.

In seguito all'entrata in vigore della Legge 19 maggio 2022, n. 52 recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, la società ha usufruito della proroga del regime semplificato fino al 31 agosto, ricorrendo allo Smart Working senza l'accordo individuale con i lavoratori. Tale accordo è stato sottoscritto a partire dall'1° settembre 2022 per tutti i dipendenti nell'ottica del contenimento dei costi.

In relazione ai rapporti di lavoro con i 2 dirigenti si segnala che, a valle del licenziamento degli stessi, avvenuto in data 14 dicembre 2022 e impugnato in data 16 dicembre 2022 dai suddetti dirigenti, al fine di poter giungere ad una risoluzione bonaria e per prevenire l'insorgere di controversie si è giunti, in data 20 dicembre 2022, alla sottoscrizione dei verbali di conciliazione in sede protetta che prevedevano l'accettazione da parte dei dirigenti del licenziamento con rinuncia a qualsivoglia indennità risarcitoria correlata all'estinzione del rapporto di lavoro, che è stato definitivamente risolto con reciproca esclusione dal preavviso residuo a fronte della corresponsione di una somma a titolo di indennità (pari ad € 210.000 lordi a fronte di una iniziale pretesa di €362.000 lordi, per la dirigente Lamberti, e pari ad €220.000 lordi oltre a spese legali a fronte di una iniziale pretesa di €461.000 lordi per il dirigente Marchetti).

In relazione ai dipendenti, si segnala che, a valle di numerose dimissioni volontarie, intervenute anche in vista dell'assunzione di n. 6 dipendenti nella società RAM, e del passaggio diretto di n. 3 dipendenti nella società Connect srl, ad oggi in organico è rimasta 1 sola dipendente.

Emergenza Covid

La diffusione pandemica del virus COVID-19 ha continuato a dar luogo all'adozione di specifici provvedimenti da parte delle Autorità competenti atti a contenere l'emergenza sanitaria in corso. Di seguito, tenuto conto dei diversi provvedimenti governativi e legislativi emessi con riferimento alla suddetta emergenza sanitaria, è stata avviata in digITALog la modalità di lavoro agile, ai sensi della Legge 22 maggio 2017 n. 81, nei confronti dei dipendenti e sono stati adottati provvedimenti per lo svolgimento da remoto delle attività dei consulenti.

La presenza in sede è stata modulata, nel tempo, sulla base dell'andamento della pandemia e dei provvedimenti governativi e legislativi di volta in volta emessi, fermo restando il mantenimento della prestazione di lavoro in modalità agile per i soggetti "fragili".

Eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio

Capitale Sociale

Ad oggi, il capitale sociale sottoscritto e interamente versato per euro 1.142.000 risulta appartenere come segue:

	SOCIO	N° Azioni	Importo sottoscritto e versato
1	CE.P.I.M. Centro Padano Interscambio Merci – S.p.A.	40	40.000
2	Società degli Interporti Siciliani S.p.A.	58	58.000
3	Consorzio per la Zona Agricola Industriale di Verona	116	116.000
4	Società Interportuale Frosinone S.p.A. in liquidazione – in fallimento	20	20.000
5	Interporto Rivalta Scrivia S.p.A.	58	58.000
6	Interporto Sud Europa S.p.A.	58	58.000
7	Interporto Regionale della Puglia S.p.A.	50	50.000
8	Interporto Cervignano del Friuli S.p.A.	20	20.000
9	Interporto di Rovigo S.p.A.	20	20.000
10	Società Interporto di Torino S.p.A. - S.I.TO S.p.A.	28	28.000
11	Centro Interportuale Merci – C.I.M. S.p.A. – Novara	26	26.000
12	Interporto della Toscana Centrale S.p.A.	30	30.000
13	SIBEM - Società Infrastrutture Bergamo e Milano S.r.l.	58	58.000
14	Interporto Campano S.p.A.	23	23.000
15	Interporto Centro Italia Orte S.p.A.	110	110.000
16	Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A. Livorno - Guasticce	30	30.000
17	Interporto di Venezia S.p.A. in liquidazione	20	20.000
18	Interbrennero - Interporto Servizi Doganali e Intermodali del Brennero S.p.A.	23	23.000
19	Claf Investimenti Industriali S.r.l.	10	10.000
20	Portogruaro Interporto S.p.A.	10	10.000
21	Fondazione SLALA – Sistema Logistico del Nord-Ovest d'Italia	50	50.000
22	Selex ES S.p.A. in liquidazione	79	79.000
23	Telespazio S.p.A.	44	44.000
24	Autostrade per l'Italia S.p.A.	16	16.000
25	Telecom Italia S.p.A.	37	37.000
26	Federazione Autotrasportatori Italiani	1	1.000
27	Confapi Trasporti	1	1.000
28	Associazione Nazionale Imprese Trasporti Automobilistici	1	1.000
29	Confartigianato Trasporti Servizi – Società Cooperativa - - C.T.S. - SOC. COOP.	1	1.000
30	Trasportounito Service Cooperativa Consortile	1	1.000
31	Confederazione Nazionale dell'Artigianato	1	1.000
32	Sinelec S.p.A.	10	10.000
33	Fincantieri Nextech S.p.A.	10	10.000
34	Leonardo Partecipazioni S.p.A.	6	6.000
35	Almaviva S.p.A. - The Italian Innovation Company S.p.A.	5	5.000
36	Associazione Porti Italiani – Assoporti	60	60.000
37	Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale	10	10.000
38	Assotir – Associazione italiana delle Imprese di Trasporto	1	1.000
	Totale	1.142	1.142.000

Nel periodo di riferimento ed a tutt'oggi non è stata posta in essere né avviata alcuna operazione di aumento di capitale.

In data 21 novembre 2022, il socio Ofanto Sviluppo srl in liquidazione, nella persona del liquidatore, ha informato la Società, con nota Prot. n. 829/2022, di aver individuato un soggetto non Interporto e non Autorità di Sistema Portuale quale promissario acquirente della propria partecipazione azionaria (pari a n. 10 azioni) detenuta in digITALog S.p.A. in liquidazione, chiedendo conseguentemente al Collegio dei liquidatori di rilasciare relativa autorizzazione. In data 30 novembre 2022 il Collegio dei liquidatori, ai sensi dell'art. 2.4 del vigente Statuto, effettuate le opportune verifiche sul mantenimento del vincolo statutario secondo cui la maggioranza del capitale sociale detenuto da Interporti nonché da parte delle Autorità di Sistema Portuale, debba permanere anche in caso di cessione a soggetti (soci e/o non soci) non Interporti o Autorità di Sistema Portuale, ha deliberato di autorizzare il socio Ofanto Sviluppo srl in liquidazione, a procedere all'iter di cessione della quota di partecipazione.

Successivamente, in data 4 gennaio 2023, a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei Soci in relazione all'acquisto delle azioni detenute da Ofanto Sviluppo srl in liquidazione, il Collegio dei

Liquidatori ha deliberato di concedere il gradimento al Socio Ofanto Sviluppo srl in liquidazione per la cessione della propria partecipazione pari a n. 10 azioni al corrispettivo di €10.000 alla società CLAF Investimenti Industriali srl, con sede in Cerignola.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati creati o contrattualizzati rapporti con società/imprese controllate, collegate e/o controllanti.

Non sono state effettuate operazioni di natura commerciale con le Società controllate in quanto non esistenti.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti

Non esistono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate

Non esistono azioni proprie né azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Definizione Indebitamento verso il Personale

Alla data del 31 dicembre 2022, ai fini di una completa rendicontazione al MIT di tutte le spese PLN sostenute da digITALog nel 2022, sono stati liquidati e pagati a tutti i dipendenti i ratei maturati relativi a TFR e quattordicesima.

Definizione indebitamento Cassa Depositi e Prestiti e Banca Carige

Nel corso del 2022, digITALog ha posto in essere gli adempimenti inerenti a:

- finanziamento ottenuto nel 2011 da Cassa Depositi e Prestiti, per l'importo di euro 3.411.000, effettuando il pagamento delle due rate semestrali per un totale di 314k€, di cui 258k€ di quota capitale; il debito residuo al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 1.001.394,84 con scadenza al 30 giugno 2026.
- finanziamento ottenuto nel 2020 da Banca Carige Spa, per l'importo di euro 2.300.000, effettuando il pagamento delle due rate semestrali per un totale di 492 k€, di cui 442 k€ di quota capitale; il debito residuo al 31 dicembre 2022 è pari ad euro 1.642.084,84 con scadenza al 30 giugno 2026.

Definizione indebitamento commerciale/operativo

Nel mese di febbraio 2022 è stato revocato il fido con il Monte dei Paschi di Siena (MPS) per euro 2.000.000 attivato nel 2021 sotto forma di scoperto di conto corrente temporaneo.

Elenco delle sedi secondarie

La Società, a far data dal 15 settembre 2022 ha variato la sede legale ed operativa trasferendosi in Roma alla Via Emilio de' Cavalieri n. 7. Inoltre, in data 30 marzo 2022 ha chiuso la sede operativa presso il MIT, in Roma alla Via Caraci n. 36 ed in data 29 marzo 2022 ha lasciato la sede istituzionale presso il MIT in Roma al Piazzale di Porta Pia n. 1.

Trattamento dei dati personali

La Società ha avuto un DPO e si è adeguatamente strutturata nel rispetto della disciplina sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "GDPR") fino al 31 dicembre 2022.

Informazioni inerenti all'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società od ente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Scorporo Decreto Genova

Come già riferito in precedenza, in data 4 gennaio 2023 ha avuto effetto, in quanto iscritto nel Registro delle Imprese, lo scorporo, deliberato il 28 dicembre 2022, del ramo d'azienda relativo alle attività del cosiddetto "Decreto Genova" che è stato conferito alla Newco "Connect – Ingegneria e Digitalizzazione Srl", interamente posseduta da digITALog.

L'operazione di scorporo del ramo d'azienda con il suo conferimento in una NewCo operante in condizioni di normale svolgimento della gestione – al di fuori quindi dello stato di liquidazione della Società – è risultata necessaria, conveniente e vantaggiosa in quanto:

- nella prospettiva delle attività in questione permette di proseguire la realizzazione delle opere già contrattualizzate, per un importo di circa €/mil.9, senza i vincoli operativi imposti dalla Liquidazione. Inoltre, crea le condizioni per poter sviluppare le attività progettuali a valere sui fondi previsti dalla Convenzione sopra citata, che ammontano in totale a circa €/mil.23;
- nell'ottica della Società digITALog ha trasferito ed eliminato costi correnti, in particolare quelli relativi al personale, per oltre € 500k su base annua.
- nella prospettiva della Liquidazione, lo scorporo risulta funzionale alla vendita delle attività in questione ad un soggetto istituzionalmente disponibile in quanto consente la chiara individuazione del loro perimetro operativo e patrimoniale ed agevola l'operazione di trasferimento che potrà avvenire mediante cessione delle quote di capitale sociale.

Contributo Agenzia delle Entrate

In data 22 marzo 2023 è stato incassato dall'Agenzia delle Entrate il contributo a fondo perduto ex DL 73/2021 (cosiddetto Decreto Sostegni Bis) per € 66.081; l'Agenzia ha infatti accolto l'istanza di autotutela presentata contro il blocco amministrativo, immotivato, del medesimo importo.

Logistica Digitale

In data 4 aprile 2023, come ampiamente riferito in precedenza, è stato sottoscritto l'accordo per la chiusura definitiva dei rapporti dare/avere con Logistica Digitale Srl.

In data 23 maggio 2023 sono stati effettuati i pagamenti previsti dall'accordo transattivo.

Liquidazione SAL dal MIT

Come sopra evidenziato, nel corrente mese di maggio, sono in corso di liquidazione da parte del MIT ulteriori importi a valere sui SAL 3-4-5-6 presentati.

Convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio

Il Collegio dei Liquidatori, nella seduta dello scorso 31 marzo 2023, ha deliberato di usufruire del maggior termine previsto dal codice civile e dallo Statuto per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2022 che verrà quindi sottoposto ai Soci per la conseguente approvazione in una apposita Assemblea da convocarsi entro il prossimo 29 giugno 2023.

Il Collegio dei Liquidatori:

Prof. Michele Galeotti

Prof. Rodolfo De Dominicis

Dott. Marcello Mariani

"Il sottoscritto prof. Michele Galeotti, in qualità di Presidente del Collegio dei liquidatori, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società".

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma autorizzata con RM: prot. n.204354/01 del 06.12.2001 del Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate"